

INTERROGAZIONE

con risposta scritta

X

con risposta orale in Commissione

a risposta immediata in Aula

Al Signor Presidente
del Consiglio regionale
Egr. dr. Alessandro Fermi

OGGETTO: chiarimenti in merito al plesso denominato “Ex stalloni” nel comune di Crema

Il sottoscritto consigliere

VISTO CHE

Regione Lombardia detiene la proprietà del plesso denominato “comparto stalloni”, all’interno del comune di Crema in via Verdi 16.

PREMESSO CHE

Nel mese di ottobre 2012, con DGR IX/4317, Regione Lombardia ha promosso l’accordo di programma siglato assieme al comune di Crema e all’allora Asl di Crema (oggi Asst) con l’obiettivo di riqualificare il patrimonio immobiliare dell’area sopra detta, Stalloni di Crema.

Inoltre, al fine di riunire tutti gli uffici dislocati all’interno del comune in un unico presidio medico sanitario, si cercò di individuare, all’interno della struttura citata, dei locali adibiti ad uffici amministrativi e ad ambulatori medici funzionali ad assecondare le esigenze della ex Asl di Crema.

PREMESSO INOLTRE CHE

Il plesso conosciuto anche come “ex stalloni” è caratterizzato da un’importante rilevanza storica e storica culturale. La struttura odierna ha infatti origine dal monastero di Santa Maria Mater Domini (1489 circa). In epoca più recente, con la legge 30 giugno 1954, la struttura cremasca assume la denominazione di Istituto di Incremento Ippico: uno degli otto in Italia assieme a Ferrara, Reggio Emilia, Pisa, Foggia, Santa Maria Capua Vetere, Catania e Ozieri. A sottolinearne l’importanza storica, al suo interno è tutt’oggi ospitata una collezione di diverse carrozze otto-novecentesche.

RILEVATO CHE

Dal 1981 il controllo effettivo del centro è assunto dalla Regione. La struttura è stata successivamente affidata all’ERSAF, Ente Regionale per i Servizi all’Agricoltura e alle Foreste.

Oggi, dopo la parentesi gestionale affidata all'Istituto Sperimentale Lazzaro Spallanzani, il plesso è pressoché inutilizzato e lasciato a se stesso, se non per la presenza dagli uffici del DUNAS (Consorzio Di Bonifica Dugali Naviglio Adda Serio, la quale si occupa della manutenzione ordinaria della struttura, e da alcune associazioni come la "C.R.E., Centro di Riabilitazione Equestre".

RILEVATO INOLTRE CHE

Il codice dei Beni Culturali, all'articolo 10, comma 1, stabilisce che: *"Sono beni culturali le cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico"*

. All'articolo 1 comma 3 viene inoltre chiarito come: *"Lo Stato, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione"*.

CONSIDERATO CHE

Da fonti stampa è possibile apprendere come, in data 19 settembre 2016, la questione inerente l'accordo di programma tra Regione Lombardia, Comune di Crema e Agenzia di Tutela della Salute per la riqualificazione degli Stalloni è approdata in commissione VI ambiente e Territorio.

In tal senso l'allora consigliere regionale Carlo Malvezzi, dichiarava che: "Regione Lombardia, che ne è proprietaria, intende restituirlo ai cittadini dotandolo di funzioni nuove".

Gli intenti erano dunque quelli di aprire l'intero plesso alla città "mediante nuovi spazi verdi e nuove piazze, diventando parte integrante del centro storico di Crema".

(Fonte: https://www.cremaonline.it/politica/19-09-2016_Stalloni,+nuova+vita+a+partire+dal+2017/)

Successivamente, in data 20 ottobre 2016, il comune di Crema deliberò l'affidamento dello studio progettuale per la riqualificazione degli ex Stalloni ad un architetto.

Ad oggi, una congrua percentuale del plesso risulterebbe da riqualificare. In tal senso Regione Lombardia dovrebbe attivarsi per diversificare e potenziare le fonti di finanziamento della manutenzione straordinaria, oggi carente, anche attraverso la partecipazione di appositi bandi ministeriali.

P.Q.M.

INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, LA GIUNTA E L'ASSESSORE COMPETENTE PER CONOSCERE:

- 1) Quale sia, ad oggi, lo stato dell'arte del progetto di riqualificazione avviato nel 2016;
- 2) In riferimento al punto 1), indicare, specificando le date, quali eventuali incontri e approfondimenti Regione Lombardia abbia avviato con il comune di Crema al fine di portare avanti la riqualificazione paventata dal 2016 ad oggi;

- 3) Se Regione Lombardia, assieme al Comune, abbia previsto soluzioni alternative al progetto di riqualificazione avviato in precedenza;
- 4) In riferimento ai precedenti punti, se Regione abbia previsto lo stanziamento a bilancio di fondi propri o di farsi parte diligente per l'ottenimento di fondi di finanziamento utili alla manutenzione straordinaria del plesso;
- 5) In riferimento alla riqualificazione del plesso e vista la cronica mancanza di spazi di proprietà regionali per l'erogazione di servizi pubblici, se Regione abbia previsto la possibilità di costituire al suo interno degli uffici amministrativi utili all'Asst di Crema e all'Ats Valpadana.

Milano, 16 marzo 2022

Marco Degli Angeli



Documento pervenuto il 16 marzo 2022
ore: 09.21